

N. 27236



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: SARDEGNA MISTICA

Metraggio { dichiarato 400
accertato 400 4 00

Marca: Giuseppina Carada

10.000 - 2-58

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA

Il cortometraggio illustra caratteristiche tradizioni religiose della provincia di Nuoro.

OLIENA: veduta del paese - Processione del venerdì santo; bara del Cristo seguita da un corteo di ragazzini, di confratelli in bianco, di fanciulle in costume che, reggenti lunghi ceri accesi, attorniano il simulacro della Vergine. - Un inno sacro dialettale cantato da tutti.

Chiesetta di S. Francesco dominante la scena e la verde vallata.

Mattino di Pasqua - La Madonna vestita di nero, seguita da gran folla di fedeli in costume, va incontro al Cristo risorto. - Quando gli era vicino il Sacerdote le solleva dal capo il velo nero. Memento solenne: S'innalza un canto gioioso cui fanno eco le campane.

Venerdì santo a Oressi. - E' sera - Confratelli vestiti di saie rosse portano in processione Gesù disposto su una gran croce e ricoperto di fiori.

Seguono donne dal severo costume, le quali reggono candele accese che illuminano visi seri e solenni, quasi monastici. - Lento salmodiare.

BORGALI: Festa del Corpus Domini. - Processione seguita da donne composte severe ammantate nello sfarzoso costume, scintillanti di gioielli. - Il sole tramonta irradia l'ultimo suo fuoco sul pittoresco scenario. - Festa campestre nel Santuario di S. Pietro di Onani. Arrivano a cavallo ricchi pastori, con le mogli e i figli. - Fatto il rituale giro intorno alla chiesetta, smentano. - Donne raccolte in preghiera. - Grecochi di fanciulle nei costumi dai vivaci colori. Ballo sardo. -

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

FILM NAZIONALE CORTOMETRAGGIO

ESCLUSO DALLA PROGRAMMAZIONE

OBBLIGATORIA

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero (art. 19 della legge 31/7/1956 n. 897)

2°)

P. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li

31 GIU 1958

P. A. C.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

(Dr. G. de Comasi)

F.to Resta